

ORIGINALE

Proposta n° 19 del 2/5/2018

REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
SIRACUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N° 6.22

02 MAG. 2018
Data

OGGETTO: Modifica ed integrazione della deliberazione n.326 del 6.4.2018 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori delle commissioni d'esame e dei collegi tecnici"

<p>Dimostrazione della compatibilità economica:</p> <p>Bilancio 2018 Centro di Costo _____</p> <p>Conto Economico _____</p> <p>Budget assegnato € _____</p> <p>Budget già utilizzato € _____</p> <p>Budget disponibile € _____</p> <p>Da cui prelevare la spesa prevista dal presente atto, pari ad €. _____</p> <p>Disponibilità residua di Budget € _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta spesa</p> <p>Il Direttore / Responsabile Della U.O.C./U.O.S.</p> <p>_____</p> <p>V° Il Direttore della U.O.C. Economico Patrimoniale</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p>
--	----------------------------------

02 MAG. 2018

Addì _____, nei locali della sede legale dell'Azienda, siti in C.so Gelone 17 – Siracusa – il Commissario, dott. Salvatore Brugaletta, nominato con D.P.R.S. n.397 Ser.1 dell'1.8.2017, assistito dalla dott.ssa Maria Letizia Carveni, con funzioni di Segretario, ha adottato la seguente delibera, sulla base della proposta di seguito riportata

IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Brugaletta

Preso atto che con deliberazione n. 326 del 6.4.2018 è stato adottato il “Regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori delle commissioni d’esame e dei collegi tecnici”;

che, al fine di assicurare la funzionalità delle commissioni d’esame e, in particolare, di quelle commissioni che si occupano di selezionare il personale dirigenziale e non per la copertura di posti a tempo determinato, stante la cronica carenza di organico, occorre sempre più spesso utilizzare quali segretari delle citate commissioni il personale dipendente assegnato all’UOC Gestione Risorse Umane, distogliendolo da altre attività cui risulta normalmente deputato ed altrettanto rilevanti per l’operare dell’Azienda;

che, pertanto, si è ritenuto di modificare il regolamento e di prevedere quale segretario di dette commissioni il personale dipendente a prescindere dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra il personale dell’Amministrazione, non considerando il nesso funzionale con le attività svolte;

Rilevato altresì che, per mera dimenticanza, all’art 8 “Rimborso spese” del sopracitato regolamento non sono stati inseriti quali avente titolo al rimborso spese anche i componenti esterni dei Collegi tecnici oltre che quelli delle Commissioni d’esame;

Preso atto di quanto sopra rappresentato, si ritiene di modificare e di integrare il citato regolamento in tutte le parti in cui risulta essere in contrasto con le superiori motivazioni e si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

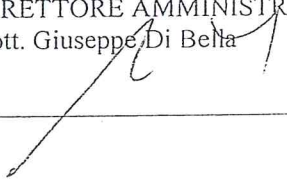
Per i motivi descritti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti di:

- 1) Modificare ed integrare il Regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori delle commissioni d’esame e dei collegi tecnici” in tutte le parti in cui risulta essere in contrasto con le motivazioni di cui in premessa;
- 2) Approvare il regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori delle commissioni d’esame e dei collegi tecnici” così come modificato ed integrato che si allega


alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

- 3) Dare atto che il Regolamento di che trattasi entrerà in vigore dalla data di adozione del presente atto e che lo stesso sarà pubblicato sul sito web aziendale;
- 4) Individuare la UOC Gestione Risorse Umane quale ufficio preposto alla liquidazione dei compensi di cui al presente regolamento;
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

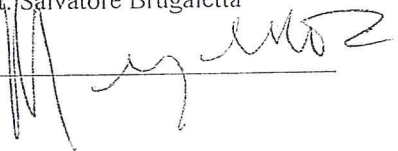
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Di Bella



IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Anselmo Madeddu



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvatore Brugaletta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Maria Letizia Carveni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo on line dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 30/93 e successive modificazioni dal giorno 06 MAG. 2018 al giorno 20 MAG. 2018

IL RESPONSABILE SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

Siracusa, li 21 MAG. 2018

La presente deliberazione è stata notificata al Collegio Sindacale in data 07 MAG. 2018
Prot. n° 15039/P9

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

La presente deliberazione E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Siracusa _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA



REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL TRATTAMENTO
ECONOMICO DA ATTRIBUIRE AL PERSONALE
DIPENDENTE E NON PER LA PARTECIPAZIONE AI
LAVORI DI COMMISSIONI D'ESAME E COLLEGI TECNICI

PARTE PRIMA – COMMISSIONI D'ESAME

La prima parte disciplina la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e del personale addetto alla vigilanza, tenuto conto dei principi fissati dal DPCM 23.03.1995, opportunamente adeguati alle attuali esigenze e caratteristiche organizzative dell'amministrazione.

La materia in questione è attualmente così disciplinata:

- disciplina concorsuale per il personale dirigenziale: DPR 10.12.1997, n° 483 e DPR 10.12.1997, n° 484;
- disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale: DPR 27.03.2001, n° 220;
- remunerabilità delle commissioni: art. 18 DPR n° 487/1994 e DPCM 23.03.1995.

Si precisa che, in applicazione dell'art. 8 del succitato DPCM 23.03.1995, i compensi per le commissioni d'esame, ove sia prevista la remunerabilità dell'incarico, saranno erogati in ugual misura a tutti i componenti.

La composizione delle commissioni è differenziata per il personale dirigenziale e non dirigenziale e, all'interno di tali due categorie, a seconda del ruolo e/o della categoria messa a concorso.

Articolo 1 - Commissioni di concorso per la copertura di posti dirigenziali (rapporti di lavoro a tempo indeterminato)

Normativa di riferimento: gli artt. 5 e 6 del DPR n° 483/1997 disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici per i concorsi per titoli ed esami per la copertura di posti dirigenziali.

Tali commissioni sono costituite da:

Presidente: "dirigente del secondo livello dirigenziale" nel profilo professionale della disciplina del concorso, ovvero dirigente con incarico di direzione di struttura complessa. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale o, per delega, dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire.

La legittimità della nomina presuppone la sussistenza di un rapporto di servizio tra l'Azienda sanitaria ed il soggetto designato, chiamato proprio in ragione della funzione svolta presso la struttura. Ciò significa che tali incarichi sono conferiti dall'amministrazione di appartenenza ai soggetti indicati "in ragione del loro ufficio". Tale incarico, quindi, rientra tra quelli soggetti al principio dell'omnicomprensività di cui all'art. 24 del D.lgs. n° 165/2001 per il personale dirigenziale.

Qualora il Presidente sia individuato dal Direttore Generale, o per delega dal Direttore Sanitario, l'incarico, essendo chiaramente assegnato intuitu personae, dovrà essere remunerato, se svolto al di fuori dell'orario di servizio.

Segretario: funzionario amministrativo della ASP appartenente ad un livello non inferiore al settimo (cat. D).

Tale incarico prescinde dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra tutti i funzionari di un certo livello dell'Amministrazione, non considerando il nesso funzionale con le attività svolte; pertanto, l'incarico, se svolto al di fuori dell'orario di lavoro, deve essere remunerato.

Commissari: due componenti dirigenti appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, designati secondo quanto indicato degli artt. 5 e 6 del DPR n° 483/1997, tra il personale di cui sopra. Tali soggetti non devono essere necessariamente dipendenti dell'Azienda sanitaria che ha bandito il posto, come disposto dal succitato art. 6, ma scelti a

livello regionale o in un ambito ancora più vasto, pur sempre tra i dipendenti di aziende sanitarie.

Per essi va affermata la remunerabilità dell'incarico, non rientrando in una delle categorie indicate dall'art. 24 sopra menzionato, ferma restando la disposizione che l'incarico deve svolgersi al di fuori dell'orario di servizio.

I compensi da applicare, nel caso di incarico remunerabile, sono quelli previsti dal DPCM 23.03.1995.

Articolo 2 - Avvisi per conferimento incarichi di struttura complessa

Normativa di riferimento: la disciplina della materia è dettata dall'art. 15-ter del D.lgs. n° 502/1992 e dal DPR n° 484 del 10.12.1997. Il decreto non prevede la figura del segretario della Commissione.

Secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza, la selezione ha natura di pubblico concorso.

Per tali tipologie di incarico, trovano applicazione le regole di cui al punto che precede, relativo ai concorsi per posti dirigenziali. Se viene nominato un Segretario di Commissione, il relativo incarico va remunerato se svolto al di fuori dell'orario di lavoro.

Articolo 3 - Commissioni di concorso per i posti relativi al personale non dirigenziale (rapporti di lavoro a tempo indeterminato)

Normativa di riferimento: DPR 27.03.2001 n° 220, che prevede diverse modalità di composizione, a seconda della categoria e profilo professionale dei posti messi a concorso. Tali commissioni, nominate dal Direttore Generale, sono composte da:

Presidente: dipendente in servizio presso l'Azienda che bandisce il concorso, con qualifica di dirigente, differente a seconda del profilo bandito. Tale figura è soggetta alla disciplina dell'omnicomprensività e non è remunerabile.

Segretario: personale dipendente dell'ASP.

Tale incarico prescinde dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra tutti i dipendenti dell'Amministrazione, non considerando il nesso funzionale con le attività svolte; pertanto, l'incarico, se svolto al di fuori dell'orario di lavoro, deve essere remunerato.

Commissari: due componenti operatori nel medesimo profilo ed in categoria non inferiore a quella messa a concorso, uno scelto dal Direttore Generale ed uno scelto dal Collegio di Direzione tra il personale in servizio presso le aziende sanitarie situati nel territorio della Regione.

Per i due componenti a tal titolo nominati, l'incarico va remunerato, non essendo correlato al rapporto organico con l'Ente presso cui l'incarico è svolto, con cui può non avere alcun rapporto di servizio.

I compensi da applicare, nel caso di incarico remunerabile, sono quelli previsti dal DPCM 23.03.1995.

Articolo 4 - Avvisi pubblici per incarichi a tempo determinato (personale dirigenziale e comparto)

Normativa di riferimento: art. 36 del D.lgs. n° 165/2001, che prevede la possibilità di ricorso alle forme flessibili di assunzione da parte delle pubbliche amministrazioni "nel rispetto delle

norme sul reclutamento" stabilite dalle pubbliche amministrazioni, secondo le regole dettate dall'art. 35.

L'art. 9 della Legge n° 207/1985 prevede che la selezione avvenga per soli titoli, tuttavia, a seguito delle rilevanti modifiche introdotte con il D.lgs. n° 165/2001, l'Azienda ha ritenuto opportuno introdurre, per gli avvisi di cui trattasi, la possibilità di effettuare un colloquio volto ad accertare la preparazione tecnico – professionale dei candidati rispetto all'incarico da ricoprire.

Per tali procedure trovano applicazione, a seconda del profilo, nel caso in cui la procedura attivata comporti l'espletamento della prova orale e/o colloquio, le regole relative ai concorsi pubblici (artt. 1 e 3 del presente regolamento, salvo nella parte relativa all'individuazione del segretario che, indistintamente per entrambi i profili, va scelto tra il personale dipendente e tale incarico prescinde dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra il personale dipendente, non considerando il nesso funzionale con le attività svolte).

Relativamente alla determinazione dei compensi della commissione, si applicano gli importi previsti dal DPCM 23.03.1995.

Articolo 5 - Selezioni riservate all'assunzione di soggetti disabili o appartenenti alle categorie protette

Ai componenti delle commissioni incaricate della verifica di idoneità dei soggetti disabili o degli appartenenti alle categorie protette, ex Legge 12.03.1999, n° 68, si applicano le regole previste in materia di concorsi pubblici del personale non dirigenziale.

Articolo 6 - Selezioni interne

Le progressioni verticali, previste dall'art. 16 del CCNL 07.04.1999 (personale del comparto) sono destinate alla modifica del profilo professionale con accesso alla qualifica superiore. La giurisprudenza le assimila al concorso pubblico definendole proprio come una "*fattispecie anomala di concorso pubblico*". La composizione delle commissioni è stabilita dall'art. 5 del Regolamento aziendale allegato al vigente Contratto Integrativo Aziendale (allegato n. 3). Per la remunerabilità di tali Commissioni, valgono le disposizioni di cui all'art. 3.

PARTE SECONDA – COLLEGI TECNICI

Articolo 7 - Organismi per la verifica e valutazione dei risultati e delle attività (Collegi Tecnici e Servizio di controllo interno)

Normativa di riferimento: d.lgs. n° 286/1999; art. 26 dei CC.NN.LL. di ciascuna delle due aree dirigenziali.

La composizione e funzionamento sono definiti dalla normativa specifica e dagli emanandi Regolamenti aziendali, distinti per l'Area medica e veterinaria per l'Area della dirigenza S.P.T.A..

La natura onerosa dell'incarico può essere affermata in tutte le ipotesi in cui i componenti siano esterni all'azienda; per gli interni dovrà considerarsi se l'attività ad essa connessa rientra naturalmente nelle attività di gestione dei rapporti di lavoro e nei doveri di servizio del personale interessato.

Il segretario deve essere scelto tra il personale dipendente e tale incarico prescinde dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra tutto il personale dell'Ente, non considerando il nesso funzionale con le attività svolte; pertanto, l'incarico, se svolto al di fuori dell'orario di lavoro, deve essere remunerato.

Articolo 8 – Rimborso spese

Ai componenti esterni delle commissioni nonché dei colleghi tecnici di cui al presente regolamento, spettano i rimborsi per le seguenti spese sostenute:

- a) spese di viaggio: spostamenti effettuati con mezzo pubblico, a seguito di presentazione di relativo biglietto validato; pedaggio autostradale, dietro presentazione di apposita ricevuta; parcheggio auto dietro presentazione di apposita ricevuta; rimborso spese carburante.
- b) spese di alloggio; sono rimborsabili se il luogo di svolgimento delle prove concorsuali dista dalla sede di provenienza e quando la durata della prova è superiore a 12 ore
- c) spese di vitto, spetta il rimborso delle spese per il pasto dietro presentazione di relativa fattura o ricevuta fiscale, con il limite massimo di € 40,00 per pasto.

Allegato: modello istanza rimborso spese carburante

ORIGINALE

REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
SIRACUSA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N° 326

06 APR. 2018

Data _____

OGGETTO: Adozione del Regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori di commissioni d'esame e Collegi tecnici

<p>Dimostrazione della compatibilità economica:</p> <p>Bilancio 2018</p> <p>Centro di costo _____</p> <p>Conto economico _____</p> <p>Budget assegnato € _____</p> <p>Budget già utilizzato € _____</p> <p>Budget disponibile € _____</p> <p>da cui prelevare la spesa prevista dal presente atto, pari ad € _____</p> <p>Disponibilità residua di budget € _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta spesa</p> <p><i>Il Direttore dell'U.O.C. Economico Patrimoniale</i></p> <p>_____</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>PROPOSTA n° 16 - 03/04/18</p> <p>del 27-03-2018</p>
---	---

Addi 06 APR. 2018, nei locali della sede legale dell'Azienda, siti in C.so Gelone 17 – Siracusa – il Commissario, Dott. Salvatore Brugaletta, nominato giusto D.P.R.S. n n.397/Serv.I/S.G. del 1° agosto 2017, assistito dalla Dr.ssa Maria Letizia Carveni con funzioni di Segretario, ha adottato la seguente deliberazione, sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Commissario
Dott. Salvatore Brugaletta

Visto il DPCM 23.03.1995 avente ad oggetto la "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti della commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle Amministrazioni Pubbliche";

Considerato che in applicazione dei principi fissati dal succitato DPCM 23.3.1995 si rende necessario regolamentare la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e del personale addetto alla vigilanza;

Considerato che la materia in questione è attualmente così disciplinata :

- disciplina concorsuale per il personale dirigenziale: DPR 10.12.1997, n. 483 e DPR 10.12.1997, n. 484;
- disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale : DPR 27.03.2001, n. 220;
- remunerabilità delle commissioni : art. 18 DPR n. 487/1994 e DPCM 23.03.1995 ;

Che in applicazione dell'art. 8 del succitato DPCM 23.03.1995, i compensi per le Commissioni di esame, ove sia prevista la remunerabilità dell' incarico, vanno erogati in egual misura a tutti i componenti;

Che la composizione delle commissioni è differenziata per il personale dirigenziale e non dirigenziale e, all'interno di tali due categorie, a seconda del ruolo e/o della categoria messa a concorso;

Visto il D.Leg.vo n. 286/1999 avente ad Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Visto l'art. 26, comma 1 lett. a dei rispettivi CC.NN.LL. del 3 novembre 2005 per le Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, professionale tecnica ed amministrativa, ai fini della verifica per il passaggio economico alla fascia superiore dell' indennità di esclusività ex art. 36, parte economica, biennio 2002/2003;

Visto l'art. 26, comma 2 lett. a dei rispettivi CC.NN.LL. del 3 novembre 2005 per le Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, professionale tecnica ed amministrativa, ai fini della verifica per il passaggio economico alla fascia superiore dell' indennità di esclusività ex art. 36, parte economica, biennio 2002/2003;

Ritenuto, conseguentemente, necessario approvare l'allegato documento denominato " *Regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori di commissioni d'esame e Collegi tecnici*", parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento, al fine di meglio disciplinare le attività organizzative dell' Azienda;

Ritenuto, altresì, dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di garantire la piena funzionalità ai lavori delle Commissioni d'esame e dei Collegi tecnici, anche regolamentandone il trattamento economico dei componenti e del segretario;

VISTA la legislazione vigente in materia sanitaria;

ATTESTATA la legittimità dell' atto nonché la correttezza formale e sostanziale dello stesso;

Con i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

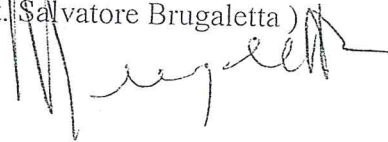
Per i motivi riportati in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti

- 1) APPROVARE l'allegato documento denominato “ *Regolamento disciplinante il trattamento economico da attribuire al personale dipendente e non per la partecipazione ai lavori di commissioni d'esame e Collegi tecnici*”, parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento, al fine di meglio disciplinare le attività organizzative dell' Azienda;
- 2) NOTIFICARE il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nelle attività del presente Regolamento;
- 3) DARE ATTO CHE il Regolamento di che trattasi entrerà in vigore dalla data di adozione del presente atto e che lo stesso sarà pubblicato sul sito web aziendale;
- 4) INDIVIDUARE la UOC Gestione Risorse Umane quale Ufficio preposto alla liquidazione dei compensi oggetto di corresponsione;
- 5) DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art. 65 comma 7 della L.r. n. 25/93 come sostituito dall' art. 53 della L.r. n. 30/93, stante la necessità di garantire la piena funzionalità ai lavori delle Commissioni d'esame e dei Collegi tecnici, anche regolamentandone il trattamento economico dei componenti e del segretario

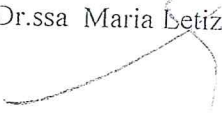
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Di Bella

Il Direttore Sanitario
Dott. Anselmo Madeddu

II COMMISSARIO
(Dott. Salvatore Brugaletta)



II SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dr.ssa Maria Letizia Carveni)




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, su conforme dichiarazione del personale incaricato dell'affissione, che la presente deliberazione è stata affissa all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 30/63 e successive modificazioni

dal giorno 10 8 APR. 2018 giorno 12 2 APR. 2018

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)



Siracusa

12 3 APR. 2018

La presente deliberazione è stata notificata al Collegio Sindacale in data 11 1 APR. 2018

Prot.n. 12382/PS

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

Siracusa

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA



**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL TRATTAMENTO
ECONOMICO DA ATTRIBUIRE AL PERSONALE
DIPENDENTE E NON PER LA PARTECIPAZIONE AI
LAVORI DI COMMISSIONI D'ESAME E COLLEGI
TECNICI**

PARTE PRIMA – COMMISSIONI D'ESAME

La prima parte disciplina la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e del personale addetto alla vigilanza, tenuto conto dei principi fissati dal DPCM 23.03.1995, opportunamente adeguati alle attuali esigenze e caratteristiche organizzative dell'amministrazione.

La materia in questione è attualmente così disciplinata:

- disciplina concorsuale per il personale dirigenziale: DPR 10.12.1997, n° 483 e DPR 10.12.1997, n° 484;
- disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale: DPR 27.03.2001, n° 220;
- remunerabilità delle commissioni: art. 18 DPR n° 487/1994 e DPCM 23.03.1995.

Si precisa che, in applicazione dell'art. 8 del succitato DPCM 23.03.1995, i compensi per le commissioni d'esame, ove sia prevista la remunerabilità dell'incarico, saranno erogati in ugual misura a tutti i componenti.

La composizione delle commissioni è differenziata per il personale dirigenziale e non dirigenziale e, all'interno di tali due categorie, a seconda del ruolo e/o della categoria messa a concorso.

Articolo 1 - Commissioni di concorso per la copertura di posti dirigenziali (rapporti di lavoro a tempo indeterminato)

Normativa di riferimento: gli artt. 5 e 6 del DPR n° 483/1997 disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici per i concorsi per titoli ed esami per la copertura di posti dirigenziali.

Tali commissioni sono costituite da:

Presidente: "dirigente del secondo livello dirigenziale" nel profilo professionale della disciplina del concorso, ovvero dirigente con incarico di direzione di struttura complessa. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale o, per delega, dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire.

La legittimità della nomina presuppone la sussistenza di un rapporto di servizio tra l'Azienda sanitaria ed il soggetto designato, chiamato proprio in ragione della funzione svolta presso la struttura. Ciò significa che tali incarichi sono conferiti dall'amministrazione di appartenenza ai soggetti indicati "*in ragione del loro ufficio*". Tale incarico, quindi, rientra tra quelli soggetti al principio dell'omnicomprensività di cui all'art. 24 del D.lgs. n° 165/2001 per il personale dirigenziale.

Qualora, il Presidente sia individuato dal Direttore Generale, o per delega dal Direttore Sanitario, l'incarico, essendo chiaramente assegnato *intuitu personae*, dovrà essere remunerato, se svolto al di fuori dell'orario di servizio.

Segretario: funzionario amministrativo della ASP appartenente ad un livello non inferiore al settimo (cat. D).

Tale incarico prescinde dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra tutti i funzionari di un certo livello dell'Amministrazione, non considerando il nesso funzionale con le attività svolte; pertanto, l'incarico, se svolto al di fuori dell'orario di lavoro, deve essere remunerato.

Commissari: due componenti dirigenti appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, designati secondo quanto indicato degli artt. 5 e 6 del DPR n° 483/1997, tra il personale di cui sopra. Tali soggetti non devono essere necessariamente dipendenti

dell'Azienda sanitaria che ha bandito il posto, come disposto dal succitato art. 6, ma scelti a livello regionale o in un ambito ancora più vasto, pur sempre tra i dipendenti di aziende sanitarie.

Per essi va affermata la remunerabilità dell'incarico, non rientrando in una delle categorie indicate dall'art. 24 sopra menzionato, ferma restando la disposizione che l'incarico deve svolgersi al di fuori dell'orario di servizio.

I compensi da applicare, nel caso di incarico remunerabile, sono quelli previsti dal DPCM 23.03.1995.

Articolo 2 - Avvisi per conferimento incarichi di struttura complessa

Normativa di riferimento: la disciplina della materia è dettata dall'art. 15-ter del D.lgs. n° 502/1992 e dal DPR n° 484 del 10.12.1997. Il decreto non prevede la figura del segretario della Commissione.

Secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza, la selezione ha natura di pubblico concorso.

Per tali tipologie di incarico, trovano applicazione le regole di cui al punto che precede, relativo ai concorsi per posti dirigenziali. Se viene nominato un Segretario di Commissione, il relativo incarico va remunerato se svolto al di fuori dell'orario di lavoro.

Articolo 3 - Commissioni di concorso per i posti relativi al personale non dirigenziale (rapporti di lavoro a tempo indeterminato)

Normativa di riferimento: DPR 27.03.2001 n° 220, che prevede diverse modalità di composizione, a seconda della categoria e profilo professionale dei posti messi a concorso.

Tali commissioni, nominate dal Direttore Generale, sono composte da:

Presidente: dipendente in servizio presso l'Azienda che bandisce il concorso, con qualifica di dirigente, differente a seconda del profilo bandito. Tale figura è soggetta alla disciplina dell'omnicomprensività e non è remunerabile se il presidente è il dirigente del settore/servizio/unità operativa presso cui il posto è bandito, viene meno il principio dell'omnicomprensività, qualora il dirigente sia diverso da quello responsabile dell'unità o servizio per cui il posto è bandito.

Segretario: dipendente amministrativo dell'ASP.

Tale incarico deve essere remunerato, se svolto al di fuori dell'orario di lavoro.

Commissari: due componenti operatori nel medesimo profilo ed in categoria non inferiore a quella messa a concorso, uno scelto dal Direttore Generale ed uno scelto dal Collegio di Direzione tra il personale in servizio presso le aziende sanitarie situati nel territorio della Regione.

Per i due componenti a tal titolo nominati, l'incarico va remunerato, non essendo correlato al rapporto organico con l'Ente presso cui l'incarico è svolto, con cui può non avere alcun rapporto di servizio.

I compensi da applicare, nel caso di incarico remunerabile, sono quelli previsti dal DPCM 23.03.1995.

Articolo 4 - Avvisi pubblici per incarichi a tempo determinato (personale dirigenziale e comparto)

Normativa di riferimento: art. 36 del D.lgs. n° 165/2001, che prevede la possibilità di ricorso alle forme flessibili di assunzione da parte delle pubbliche amministrazioni “*nel rispetto delle norme sul reclutamento*” stabilite dalle pubbliche amministrazioni, secondo le regole dettate dall’art. 35.

L’art. 9 della Legge n° 207/1985 prevede che la selezione avvenga per soli titoli, tuttavia, a seguito delle rilevanti modifiche introdotte con il D.lgs. n° 165/2001, l’Azienda ha ritenuto opportuno introdurre, per gli avvisi di cui trattasi, la possibilità di effettuare un colloquio volto ad accertare la preparazione tecnico – professionale dei candidati rispetto all’incarico da ricoprire.

A tali procedure trovano applicazione, a seconda del profilo, le regole relative ai concorsi pubblici (artt. 1 e 3), nel caso in cui la procedura attivata comporti l’espletamento della prova orale e/o colloquio, gli importi previsti dal DPCM 23.03.1995.

Articolo 5 - Selezioni riservate all’assunzione di soggetti disabili o appartenenti alle categorie protette

Ai componenti delle commissioni incaricate della verifica di idoneità dei soggetti disabili o degli appartenenti alle categorie protette, ex Legge 12.03.1999, n° 68, si applicano le regole previste in materia di concorsi pubblici del personale non dirigenziale.

Articolo 6 - Selezioni interne

Le progressioni verticali, previste dall’art. 16 del CCNL 07.04.1999 (personale del comparto) sono destinate alla modifica del profilo professionale con accesso alla qualifica superiore. La giurisprudenza le assimila al concorso pubblico definendole proprio come una “*fattispecie anomala di concorso pubblico*”. La composizione delle commissioni è stabilita dall’art. 5 del Regolamento aziendale allegato al vigente Contratto Integrativo Aziendale (allegato n. 3).

Per la remunerabilità di tali Commissioni, valgono le disposizioni di cui all’art. 3.

PARTE SECONDA – COLLEGI TECNICI

Articolo 7 - Organismi per la verifica e valutazione dei risultati e delle attività (Collegi Tecnici e Servizio di controllo interno)

Normativa di riferimento: d.lgs. n° 286/1999; art. 26 dei CC.NN.LL. di ciascuna delle due aree dirigenziali.

La composizione e funzionamento sono definiti dalla normativa specifica e dagli emanandi Regolamenti aziendali, distinti per l’Area medica e veterinaria per l’Area della dirigenza S.P.T.A..

La natura onerosa dell’incarico può essere affermata in tutte le ipotesi in cui i componenti siano esterni all’azienda; per gli interni dovrà considerarsi se l’attività ad essa connessa rientra naturalmente nelle attività di gestione dei rapporti di lavoro e nei doveri di servizio del personale interessato.

Il segretario deve essere personale amministrativo della ASP.

Tale incarico prescinde dal rapporto di servizio del soggetto, nel senso che questo viene scelto tra tutto il personale amministrativo dell’Ente, non considerando il nesso funzionale

con le attività svolte; pertanto, l'incarico, se svolto al di fuori dell'orario di lavoro, deve essere remunerato.

Articolo 8 – Rimborso spese

Ai componenti esterni delle commissioni di cui al presente regolamento, spettano i rimborsi per le seguenti spese sostenute:

- a) spese di viaggio: spostamenti effettuati con mezzo pubblico, a seguito di presentazione di relativo biglietto validato; pedaggio autostradale, dietro presentazione di apposita ricevuta; parcheggio auto dietro presentazione di apposita ricevuta; rimborso spese carburante.
- b) spese di alloggio; sono rimborsabili se il luogo di svolgimento delle prove concorsuali dista dalla sede di provenienza e quando la durata della prova è superiore a 12 ore
- c) spese di vitto, spetta il rimborso delle spese per il pasto dietro presentazione di relativa fattura o ricevuta fiscale, con il limite massimo di € 40,00 per pasto.

Allegato: modello istanza rimborso spese carburante



ALLEGATO

*DIREZIONE GENERALE
C.so Gelone 17 SIRACUSA*

Il sottoscritto, dott. _____

nato a _____ il _____ dipendente della seguente Azienda

Sanitaria _____

residente a _____ in via _____

Cod. Fisc. _____

quale componente del Collegio Tecnico per la valutazione del Direttore dell'UOC

CHIEDE

*la liquidazione dell'indennità chilometrica per l'uso del mezzo proprio di trasporto
modello _____ targa _____, esonerando questa Azienda da
qualsiasi responsabilità per l'uso del suddetto mezzo.*

Si indicano qui di seguito:

1) telefono ufficio _____

2) cellulare _____

3) fax _____

4) e.mail _____

5) codice IBAN _____

Luogo e data _____

Firma